

Oggetto: Consultazione sulla proroga WLL 26 GHz - contributo di Link S.r.l.

In adesione alla consultazione, si riporta a seguire la posizione dell'operatore LINK.

2.1) Il rispondente ha ulteriori questioni da evidenziare riguardo al contesto di riferimento sin qui riassunto:

Per il rispondente, il quadro esposto presenta elementi e caratteristiche in aperto contrasto tra loro.

Da un lato, infatti, gli operatori assegnatari evidenziano la necessità di ottenere una proroga - la seconda! - per consentire (si asserisce) l'adeguamento delle proprie infrastrutture, chiedendo per di più sconti (!!!) per agevolare gli investimenti, e dall'altro sollevano perplessità e dubbi in materia di verosimili pregiudizi, che - senza possibilità di previsione - ostacolerebbero il funzionamento della medesima banda concessa (cfr punto 23 dell'allegato alla consultazione).

Delle due l'una, o la banda concessa non è buona e quindi va quanto al più presto liberata in favore della Difesa prima - malgrado il PNRF - e delle comunicazioni mobili poi, oppure la banda in questione per il WLL è operabile (ma così non parrebbe, nel PNRF) e non vi è motivo per continuare a concedere proroghe oppure riconoscere vantaggi ad operatori che, a ben vedere, potrebbero (e dovrebbero) semplicemente partecipare ad una nuova gara.

3.1) Il rispondente esponga le proprie osservazioni sulle proposte presentate ai fini della disciplina della proroga dei diritti d'uso WLL esistenti.

Quanto prospettato si pone in aperto contrasto con la generale disciplina in materia di concorrenza e libertà dell'iniziativa imprenditoriale.

In particolare, almeno per il rispondente, la concessione delle proroghe introduce una modifica sostanziale alle premesse concessorie/di gara, sulla base delle quali - in buona fede e al tempo - il rispondente operatore ha scelto se partecipare (o meno) alla procedura ad evidenza pubblica, per concorrere alla relativa assegnazione.

In altri termini la proroga, in luogo ad una nuova gara, introduce - a parere di chi scrive - un ingiusto vantaggio a scapito della concorrenza, del mercato e della possibilità per altri operatori (ma certamente il presente rispondente) di avviare il proprio Business impiegando le frequenze in parola.

Sta, poi, di fatto che i punti 21 e 22 (indicati a titolo non esaustivo) dell'allegato alla consultazione parrebbero aver posto le basi per evitare scenari di proroga, anche sotto il profilo tecnico.

3.2) Il rispondente concorda con la modalità di quantificazione proposta per i contributi da pagare per i diritti d'uso WLL nel periodo di proroga?

Per quanto di competenza del rispondente, si respinge la proposta di proroga, in favore di una nuova gara e/o procedura di assegnazione.

3.3) Il rispondente concorda con la proposta di introdurre degli sconti sui predetti contributi, per tener conto del progressivo spegnimento delle frequenze oggetto di proroga?

Si esprime parere contrario da parte del rispondente, atteso che il riconoscimento di sconti costituirebbero un (ulteriore) ingiusto vantaggio in favore di Operatori che, si ritiene, hanno già efficacemente realizzato il

proprio Business, avendo liberamente scelto di partecipare ad una gara che prevedeva l'attribuzione dei diritti fino al 31/12/2022.

La proroga al 31/12/2024, che questo rispondente ancora una volta contesta, ha già ritardato lo sviluppo di nuove iniziative da parte di Soggetti esclusi e/o che hanno scelto di non partecipare alla gara di attribuzione; è infatti vero, ripetesi, che anche lo scrivente Operatore ha deciso – in buona fede - di non partecipare all'esperimento di gara avvenuto nel 2018 giacchè la scadenza ufficiale dello sfruttamento (fino al 31/12/2022) era stata ritenuta non sufficiente per realizzare un Business coerente e capace di far fronte efficacemente alle necessità del mercato.

Per converso, se lo scrivente Operatore avesse saputo (nel 2018) della volontà-possibilità di prorogare i diritti d'uso avrebbe partecipato, malgrado le criticità (anche normative) elencate nell'allegato alla presente consultazione.

3.4) Il rispondente ritiene condivisibile quanto proposto in merito all'entità degli sconti sui contributi e alle relative modalità applicative?

Non si condivide la possibilità di sconti né di proroga.

Distinti Saluti.